



ID Samira: 247686  
 Tipo scheda: OA  
 ID Contenitore: LC-ISART  
 Contenitore: IsArt- Liceo Artistico Arcangeli  
 Numero di catalogo generale: OAG00069  
 Oggetto: calco  
 Soggetto: L'Arte dell'Astronomia

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	OAG00069
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Oggetto	calco
OGTT	Tipologia oggetto	bassorilievo
OGTV	Identificazione	elemento d'insieme
SGT	SOGGETTO	
SGTI	Soggetto	L'Arte dell'Astronomia
SGTT	Titolo	Gionitus o l'Arte dell'Astronomia
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCR	Regione	Emilia-Romagna
PVCP	Provincia	BO
PVCC	Comune	Bologna
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	

LDCN Contenitore IsArt- Liceo Artistico Arcangeli

LDCU Denominazione spazio  
viabilistico Via Marchetti, 22

**RO RAPPORTO**

**ROF RAPPORTO OPERA FINALE / ORIGINALE**

ROFF Stadio opera calco

ROFS Soggetto opera finale /  
originale L'Arte dell'Astronomia

ROFA Autore opera finale /  
originale Andrea Pisano

**DT CRONOLOGIA**

**DTZ CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG Secolo sec. XX

**DTS CRONOLOGIA SPECIFICA**

DTSI Da 1900

DTSF A 1949

**MT DATI TECNICI**

MTC Materia e tecnica gesso/ colatura

**MIS MISURE DEL MANUFATTO**

MISV Varie esagono equilatero, 45 cm. per lato

**CO CONSERVAZIONE**

**STC STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC Stato di conservazione discreto

**DA DATI ANALITICI**

**DES DESCRIZIONE**

DESO Indicazioni sull'oggetto Calco di una formella esagonale, lavorata a bassorilievo

DESS      Indicazioni sul soggetto

Come inventore dell'Astronomia viene raffigurato Gionitus seduto in cattedra, posto di profilo e rivolto verso destra, è avvolto in un mantello panneggiato e il suo volto è caratterizzato da lunghi capelli e da una folta barba riccioluta. Lo scienziato tiene con la mano destra un cartiglio mentre con la mano sinistra sta toccando un astrolabio posto sulla cattedra, su cui è posto anche un planetario. Lo scranno e la cattedra sono decorati a bassorilievo con motivi vegetali, tra i motivi ornamentali della cattedra vi è anche una forma geometrica quadrilobata e mistilinea. La scena è inserita all'interno di una semisfera aperta verso l'osservatore, alla cui sommità è raffigurato Dio a mezzobusto, insieme ad una schiera celeste di 18 serafini e cherubini, 9 per lato.

NSC      Notizie storico-critiche

I calchi in gesso di 28 formelle marmoree che decorano il basamento del Campanile di Giotto a Firenze sono state effettuati sul vero nella prima metà del Novecento e sono stati acquistati come materiale didattico per il Regio Istituto per le Belle Arti, poi Regia Scuola per le Industrie Artistiche di Bologna. Negli anni 2014-2016 la serie di calchi è stata sistemata a parete nel salone a piano terra della sede storica del Liceo Artistico Arcangeli (ISART), in via Cartoleria 9, inaugurata nel 2016 dopo i lavori di ristrutturazione come Centro Studi Didattica delle Arti. Il campanile di Santa Maria del Fiore a Firenze, progettato e iniziato da Giotto nel 1334, è un'imponente torre a base quadrata, al contempo elegante e slanciata, rivestita di marmi bianchi, rossi e verdi, in sintonia con gli intarsi marmorei della Cattedrale. E' un'architettura in stile gotico fiorentino con una ricca decorazione scultorea, che nel basamento è costituita da ventisei formelle esagonali in marmo, scolpite a bassorilievo. La sequenza delle scene raffigurate nelle formelle sviluppa il racconto per immagini del progresso dell'uomo attraverso le arti e le scienze: dalle prime attività rispondenti a bisogni naturali (lato ovest), alla raffigurazione dei mestieri che l'uomo ha perfezionato con il lavoro artigianale (lato sud), fino alle attività artistiche (lato est) e intellettuali (lato nord). Il ciclo presenta il tema del lavoro quale creativa espressione dell'uomo libero, che rispecchia il contesto culturale nel quale l'opera è stata ideata: la città di Firenze che fiorisce nel Trecento grazie alle attività imprenditoriali e intellettuali cittadine. L'uomo si realizza nel lavoro, posto a fondamento della cultura sociale e politica fiorentina ma anche di una visione cristiana dell'uomo che, con la propria creatività, si eleva verso una bellezza eterna e quindi verso Dio. Nella gipsoteca dell'IsArt sono numerosi i calchi tratti da bassorilievi e sculture medievali e rinascimentali, che vennero realizzati nella prima metà del XX secolo per le attività didattiche dell'ex Istituto Statale d'Arte di Bologna. I calchi delle opere dei grandi maestri della storia dell'arte italiana dei secoli XIII, XIV, XV e XVI erano considerati modelli fondamentali per la formazione artistica

degli allievi negli Istituti d'Arte, poiché consentivano loro di esercitarsi nella copia dal vero per acquisire abilità nella composizione e nella figurazione plastica.

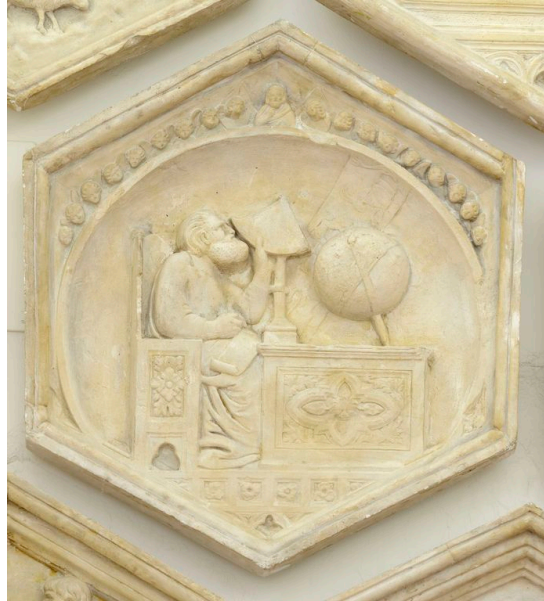
DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione allegata

FTAA Autore Scardova Andrea

FTAZ Nome file



CM COMPILAZIONE

CMP COMPILAZIONE

CMPD Data 2023

CMPN Nome Frabbi N.